

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 30 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN o VOGLER. Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

### LE NOSTRE APPENDICI

Interrotto da qualche tempo per cause del tutto fortuite che al momento sono affatto cessate, riprendiamo la pubblicazione di un romanzo, che avea incontrato il massimo aggradimento dei lettori, quando ne apparvero le due prime parti, lasciando nel pubblico il desiderio della sua continuazione.

Parliamo della **CONTESSA DASH** un lavoro così ricco di episodi, ove s'intrecciano i particolari più piccanti della Corte di Francia, in quell'epoca avventurosa, che preparò di lontano co' suoi eccessi e colle sue stravaganze quella trasformazione politica e sociale, che doveva esercitare poi così grande influenza sui costumi del mondo europeo.

Di questo romanzo **CONTESSA DASH** furono già pubblicate le due prime Parti: ora riprendiamo colla Parte Terza.

### NOSTRI DISPACCI particolari

#### Le elezioni contestate

(A) ROMA, 16 Scartate le numerose proteste senza ondamiento, le elezioni contestate sono ridotte ad una sessantina.

La Giunta delle elezioni, che ha ormai esaurito l'esame delle non contestate, inizierà subito quello delle altre, incominciando con quelle che devono annullarsi, perchè gli eletti si trovano sotto condanna penale.

Parè che, senza tener conto di queste ultime, le elezioni che minacciano di essere annullate siano appena una decina ed anche meno.

#### L'on. Crispi e l'on. Villa

(A) ROMA, 16 Contrariamente a quanto è stato affermato, i rapporti personali tra l'on. Crispi e l'on. Villi non sono stati alterati dai recenti incidenti.

L'on. Villa ha dato della spiegazioni al presidente del Consiglio, il quale ha pienamente riconosciuto la sua buona fede circa ai criteri che lo guidarono nella composizione della Giunta delle elezioni.

Ad ogni modo la permanenza di Villa alla presidenza della Camera non sarà di lunga durata.

#### Comitato della Maggioranza

(A) ROMA, 16 È ancora incerto se verrà costituito il comitato della maggioranza. Non tutti lo credono opportuno, poichè nella passata legislatura un analogo comitato fece tutto altro che buona prova.

Si ritiene invece essere più consigliabile che gli stessi sottosegretari di Stato siano incaricati delle mansioni che spetterebbero al comitato.

Una decisione in proposito si prenderà oggi o domani.

#### Esodo di deputati

(A) ROMA, 16 Sabato sera molti deputati hanno lasciata la capitale.

Altri partirono coi treni del giorno successivo.

#### Commissione del bilancio

ROMA, 16 Tra i membri della Commissione generale del bilancio prevale l'opinione di approvare i bilanci preventivi pel 1895-96 senza notevoli modificazioni.

### I lavori parlamentari

Nei circoli parlamentari si è ormai persuasi che, rinviate le interpellanze a dopo discussi i bilanci, i lavori della Camera procederanno colla massima calma.

Evidentemente l'Opposizione, col non presentare una domanda per appello nominale sulla proposta del rinvio, ha voluto essa stessa evitare la battaglia, la quale non poteva riuscire che favorevolissima al ministero.

Qualunque altra interpellanza dovesse essere presentata in questi giorni, essa subirebbe la sorte delle altre.

Così tutte le questioni, compresa la questione morale, sono messe a dormire, e probabilmente non risorgono che in autunno; poichè è quasi certo che, esaurita la discussione finanziaria, la Camera prenderà le sue vacanze.

### IL PERDONO

È vivo desiderio nazionale che con l'inaugurazione della XIX legislatura finisca in Italia il periodo penosissimo d'ire, d'invettive, di accuse infondate scagliate contro un uomo che trascorse la sua esistenza nobilissima fra gli esilii, fra le battaglie dell'indipendenza, fra i pericoli ed i sacrifici d'ogni specie.

L'augusta parola del Sovrano promise alla Camera ed al Senato il perdono a coloro che con folle audacia turbarono nell'inverno del 1894 la pace e la tranquillità della Nazione; a coloro che o per incoscienza o per malefede agitarono la Sicilia e la Lunigiana, generando dolorosi spargimenti di sangue e ponendo a grave cimento l'integrità della patria. L'amnistia, che verrà concessa, servirà a togliere dalle mani dell'accanita opposizione, che tenta assiduamente d'innalzare ostacoli al Governo di Crispi, un'arma, un pretesto per rendere quest'uomo venerato, invisibile alle turbe ignoranti, alle turbe che si lasciano facilmente illudere da false promesse, e da vane lusinghe di benessere materiale. Non potranno più, d'ora innanzi, i parlamentari avidi di potere, i giolittiani desiderosi di vendette, i socialisti anelanti a lotte, a rappresaglie, ed a violenze lanciare a Francesco Crispi l'accusa di tenere rinchiusi illegalmente dei cittadini, non potranno colla retorica dei loro discorsi e dei loro articoli additare al popolo impressionabile la desolazione di famiglie private dei loro cari, la gravità delle pene sopportate da uomini da loro chiamati martiri e che in realtà per la massima parte non sono che sobillatori di masse, individui che agitano ed intorbidano le acque della politica per giungere, seguendo vie sinistre e clandestine, alle due grandi mete dell'attività umana, il potere ed il danaro; ed a quelle mete sono spinti da due violente passioni: l'ambizione e l'avidità di guadagno. - Vano ed inopportuno sarebbe ora difendere l'opera benemerita dell'on. Crispi, ora che la maggioranza della Nazione l'ha splendidamente approvata; ed incauto sarebbe che noi inesperti toccassimo il delicatissimo e tanto discusso argomento dell'amnistia ai condannati della Sicilia e della Lunigiana dopo che recentemente la sana parola d'un Sovrano leale e clemente prometteva agli Italiani pace e perdono. Tuttavia nutro nell'animo una convinzione profonda, che non credo ovvio esprimere qui; ed è che se il condono della pena ai colpiti dei tribunali militari dovesse subire un ritardo, converrebbe ricercarne la causa in seno a quel gruppo di radicali e socialisti, che coglie ogni pretesto ed approfitta d'ogni occasione

per lanciare al Governo, a guisa di sfida, i nomi di De Felice, di Barbato, di Bosco, votando o facendo votare per essi in tutte le elezioni sia fuori che entro la Camera, rivestano esse carattere nazionale o semplicemente locale. Dall'alto si annuncia perdono, ed i socialisti, non paghi di tale nobile parola rispondono con minacce e proteste, in luogo di dedicare i loro sforzi al conseguimento calmo dei loro ideali e di concedere i loro voti a persone illuminate, a coscienze pure che si occupassero degli interessi del partito e della patria senza sciupare tempo ed energia in vane recriminazioni ed in deplorabili puntigli. Dio non voglia che per colpa di pochi fanatici la Sovrana Grazia venga ritardata, e che gli amici dei prigionieri non debbano venir accusati quale causa indiretta del ritardo del perdono, non debbano sentire nell'animo il rimorso di aver prolungato le sofferenze dei condannati, e le angosce di tante famiglie.

Gilmo

### CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

#### Russia

Lo stato dello Czarevitch

Abbiamo da Pietroburgo: Lo czarevitch è alquanto migliorato. La castrofe è dunque per ora scongiurata.

Per l'incoronazione dello czar

Qui si crede fermamente che il presidente della Repubblica francese interverrà alle feste per l'incoronazione dello czar.

Vi interverranno anche altri capi di Stati esteri, ma è escluso che vi intervengano l'imperatore di Germania e quello d'Austria.

#### Germania

Le relazioni franco-russe

Ci telegrafano da Berlino: La Pest constatando una recrudescenza di amori franco-russi, dice che questo è il risultato delle trattative pel nuovo prestito.

La Francia prima di sborsare nuovi quattrini vuole le solite proteste di amicizia da parte del suo alleato.

### Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 16. - Verso le 4 pom. un gruppo di dimostranti si recò a deporre una corona e dei mazzi di fiori dinanzi la statua di Strasburgo in piazza della Concordia. Molta folla attendeva l'arrivo dei dimostranti Il governo aveva preso molte misure di precauzione; non vi fu però alcun incidente.

VIENNA, 16. - La Neue Freie Presse e la Neues Wiener Tagblatt considerano imminente una crisi ministeriale. Gli altri giornali ritengono che un appianamento delle divergenze sia possibile.

PIETROBURGO, 16. - Il presidente del Comitato dei ministri, Hunge, è morto.

ATENE, 15. - Il bilancio presenta le entrate in 94,331,118 dramme, e le spese in 89,342,724. - Il principe ereditario assisterà alle feste di Kiel. - Le elezioni municipali furono rinviate al 29 settembre.

COSTANTINOPOLI, 16. - I patriarchi orientali cattolici vennero informati che il papa pubblicherà prossimamente un breve di motu proprio, che istituisce una commissione cardinalizia per le chiese orientali, la quale dovrebbe funzionare in modo permanente, ed essere autonoma.

### I nuovi accordi con l'Austria-Ungheria PER LA CLAUSOLA DEI VINI

Ecco il testo della Circolare diretta ai Prefetti del Regno dal ministro dell'agricoltura, on. Barazzuoli, e pubblicata testè dalla Gazzetta Ufficiale, e riguardante i nuovi accordi con l'Austria-Ungheria per l'applicazione della clausola sui vini.

«Questo Ministero crede necessario di prescrivere alcune nuove norme per circondare di maggiori garantigi il rilascio dei certificati d'origine dei vini che s'importano nell'Austria-Ungheria, e ciò a fine di evitare che si dia luogo ad inconvenienti che potrebbero arrecare danno a tutto il commercio vinario.

Si premette che secondo la Circolare del 1° dicembre 1892, N. 34,849, i certificati anzidetti debbono essere rilasciati o dalle Autorità locali (Sindaci) del luogo di origine dei

vini, o da alcune Prefetture o Sottoprefetture specialmente indicate, o dai Consoli Austro-Ungarici.

§ 2. È quasi superfluo avvertire che nessuna variazione, nè di forma, e molto meno di sostanza, può essere introdotta nei moduli dei certificati stessi.

§ 3. Secondo quanto è prescritto nella suddetta Circolare del 1. dicembre 1892 le Autorità autorizzate a rilasciare i certificati di origine debbono accertarsi, in seguito ad informazioni debitamente raccolte, della verità di quanto attestano.

Prescrivo quindi che d'ora in poi i Sindaci e gli uffici di Prefettura o di Sottoprefettura debbano accertarsi dell'origine della merce:

- 1. o con un verbale di notorietà di tre testimoni degni di fede, steso innanzi all'autorità che rilascia il certificato;
- 2. o con una dichiarazione scritta dal mediatore, se per suo mezzo è stata conclusa la vendita o fatta la consegna dei fusti;
- 3. o far constatare direttamente dai propri agenti nelle cantine e nei luoghi di deposito riguardo all'origine, alla quantità e qualità del vino che si esporta.

Per l'indole speciale dell'accordo con l'Austria-Ungheria è concessa una differenza di trattamento a favore dei vini nostri; importa quindi che di detto vantaggio altri non approfitti con nostro danno. Perciò è necessario che le Autorità pongano ogni cura per accertarsi che non abbiano avuto luogo, nè scambi, nè miscele con vini esteri, ancorchè nazionalizzati.

Nel caso in cui in una stessa cantina, in uno stesso magazzino od in altra stessa località, malgrado fossero depositati in compartimenti diversi, si trovassero vini nazionali e vini esteri, ancorchè nazionalizzati, l'accertamento onde è parola riuscirebbe molto difficile se non impossibile; ne consegue che non si dovrà per questi vini rilasciare certificato di origine.

Non si deve rilasciare certificato per i vini nostri, che sono entrati in un punto franco, i quali per questo fatto perdono la nazionalità italiana.

Sempre all'intento onde è parola l'Amministrazione doganale ha stabilito che le dogane rifiutino la miscela di vini esteri con vini nazionali, sia negli spazi doganali, che a bordo dei bastimenti ancorati nei porti, e provvedano affinché sui bastimenti con carico di vini esteri non si facciano miscele o sostituzioni, eludendo la vigilanza doganale, e si astengano inoltre dal concedere negli spazi o sui legni ancorati il travaso dei vini in altri recipienti.

§ 4. Secondo quanto è detto nella ripetuta circolare del 1892 ai fusti, che contegono vino accompagnato da certificato di analisi, è apposto il sigillo dell'autorità che preleva il campione.

La suggestione dei fusti viene ora prescritta anche per le spedizioni non accompagnate da certificato di analisi.

L'applicazione del suggello spetta all'ufficio che lascia il certificato di origine.

Ove il vino pel quale è richiesto il certificato d'origine debba per volontà della parte, essere sottoposto ad analisi chimica, l'ufficio che rilascia il certificato d'origine ne preleva anche il campione, e lo spedisce all'Istituto incaricato dell'analisi stessa.

Sia pel prelevamento che per ogni altra operazione verranno seguite le norme fissate nella circolare l 1° Dicembre 1892.

Quando fra i fusti regolarmente suggellati se ne trovi qualcuno coi suggelli infranti, o con le iscrizioni non leggibili, la dogana austriaca o ungherese potrà ugualmente riconoscere la validità del certificato d'origine per tutta la partita, ogni qualvolta essa abbia la convenzione che la rottura o la illeggibilità sia avvenuta accidentalmente durante il trasporto.

In caso contrario, se si tratta di spedizione senza certificato d'analisi, i fusti coi sigilli infranti o illeggibili non saranno ammessi al dazio di favore; ma la dogana riconoscerà la validità del certificato d'origine per i fusti coi suggelli intatti; se si tratta però di spedizione accompagnata da certificato d'analisi, si preleverà il campione dei fusti che hanno i suggelli infranti o illeggibili con le norme dell'ordinanza l 1° Dicembre 1892, per la verifica di controllo di un Istituto enologico, e se il risultato dell'analisi sia favorevole all'importatore, il vino che era nei fusti giunti coi suggelli infranti o illeggibili, sarà ugualmente ammesso al dazio di fior. 3,20.

I fusti coi suggelli intatti sono ammessi subito al diritto di favore di fiorini 3,20, ove non sorga dubbio sul certificato d'analisi.

Se l'importatore aggiunge al certificato di origine ed a quello di analisi, ove esista, una dichiarazione del capitano del vapore di una Compagnia di navigazione, dalla quale dichiarazione risulti, in conformità del giornale di bordo, che il battello stesso dal porto o rada di partenza non si fermò in altri porti o rade, nè lungo il viaggio fu avvicinato da altre navi, o che nei porti nei quali fece scalo non fu fatta nessuna operazione sui fusti di cui nel certificato d'origine, l'eventuale rottura dei sigilli è da ritenersi come accidentale, salvo il caso di dubbio sulla esattezza della dichiarazione del capitano del battello.

Questa disposizione non ha valore che per battelli, che nel loro viaggio non toccano che porti o rade d'Italia o d'Austria o d'Ungheria.

§ 5. I certificati d'origine insieme a documenti che secondo il disposto del § 3 hanno servito di base pel rilascio dei certificati stessi devono essere trasmessi dall'Autorità che ha rilasciato il certificato direttamente dall'i. r. Ufficio consolare austro-ungarico competente per l'apposizione del visto.

L'Autorità che rilascia il certificato deve apporre sulla dichiarazione scritta dal mediatore n. 21 il bollo d'ufficio ed il numero del relativo certificato d'origine.

Gli i. e r. Uffici consolari, appena ricevuto il certificato d'origine, lo esaminano in rapporto alle indicazioni in esso contenute, ed in caso non vi fosse motivo di dubbio vi appongono immediatamente il visto.

I certificati di origine dovendo trasmettersi direttamente ai Consolati austro-ungarici dalle Autorità che li rilasciano, non è più necessario di fare legalizzare, come si è verificato finora in molti casi, la firma dei Sindaci da quella dei Sottoprefetti o Prefetti prima di presentare i certificati ai Consolati. I Consolati austro-ungarici hanno ricevuto l'ordine di non richiedere per ciò la legalizzazione preventiva di cui è parola, e di apporre il loro visto ai certificati rilasciati dai Sindaci.

§ 6. Si verifica sovente nelle spedizioni per via di mare con battelli a vapore e qualche volta anche nelle spedizioni per ferrovia che non sempre la quantità indicata nel certificato d'origine può effettivamente essere spedita; in questo caso il Capitano del battello od il Capo stazione devono, come rievati dai modelli di certificato, annotare a tergo di essi la quantità effettivamente imbarcata o posta sulla ferrovia.

I fusti che non sono spediti debbono essere accompagnati da altro certificato d'origine, i quale si compila sugli stessi documenti che hanno servito per la redazione del primo se i suggelli sono intatti.

§ 7. Per i vini che si trasportano in navi-cisterne e destinati ad essere travasati sotto controllo doganale in fusti nei punti franchi di Trieste o Fiume si prescrive un modulo speciale di certificati d'origine (All. D. ed E). In questo caso tanto per ciò che concerne la suggestione dei fusti, ed il rilascio dei certificati d'origine, quanto per l'apposizione del visto consolare, si procederà nell'istessa maniera che per i casi d'invio di vini in fusti.

Però è emesso che i vini possono essere trasportati sui battelli in fusti non suggellati. In questo caso l'Autorità prima di rilasciare il certificato deve consegnare la partita alla dogana italiana, la quale al momento della consegna la terrà sotto sorveglianza. Questa consegna deve essere fatta nel luogo ove il vino è depositato. Il travaso nei recipienti a bordo deve essere sempre eseguito sotto la sorveglianza dell'Ufficio doganale. Ultimato il travasamento, la dogana deve porre sotto chiavara i recipienti e far constatare l'adempimento di tutte le operazioni di cui sopra con annotazione a tergo del certificato.

È stato convenuto coll'Amministrazione doganale austriaca e ungherese che la chiusura possa essere applicata o ai recipienti, o alla stiva del naviglio.

La scelta dell'uno e dell'altro sistema è deferita al giudizio della dogana italiana.

Le norme da seguire nell'uno o nell'altro caso sono le seguenti:

La chiusura dei recipienti sarà fatta ad ognuno di essi col sistema fissato d'accordo fra i Governi nel caso che la dogana anzidetta reputi che l'applicazione stessa sia possibile.

Se durante il viaggio dal porto o rada di partenza ai porti di arrivo di Trieste o di Fiume la dogana italiana crede, in uno dei porti del Regno, a scopo di controllo, far aprire i boccaporti piombati, deve dopo piombarli a nuovo e fare del tutto esplicita annotazione nel certificato d'origine.

Il capitano del veliero può in uno dei port del Regno chiedere l'intervento della dogana perchè assista alla rimozione dei piombi dei boccaporti, qualora fosse riconosciuta la necessità di questa operazione nell'interesse del carico.

La dogana italiana deve sorvegliare tutte le operazioni, rimettere i piombi e fare di tutto annotazione nel certificato di origine.

Arrivato il veliero nel porto di destinazione il capitano presenterà il certificato di origine alla Dogana austriaca o ungherese: essa constaterà subito l'esistenza e lo stato dei piombi e dei suggelli, dopo di che li toglierà e ai boccaporti ed ai recipienti. Da questo momento fino allo sdaziamento del carico il veliero resta sotto controllo doganale.

§ 8. Ogni spedizione deve essere accompagnata anche dalla bolletta doganale d'uscita.

§ 9. È ammesso il rilascio di duplicati di certificati di origine in seguito a richiesta della parte, che dovrà giustificare il motivo della domanda. L'autorità, trovata accettabile la domanda, rilascia il duplicato ed appone sul medesimo e sulla madre in forma chiara ed appariscente la indicazione «duplicato del certificato N. . . »

§ 10. In conclusione i documenti che debbono accompagnare le spedizioni dei nostri vini in Austria-Ungheria sono, oltre quelli ordinariamente richiesti per ogni spedizione per quegli Stati, il certificato d'origine e la bolletta doganale, e se i vini sono stati preventivamente analizzati da uno dei nostri istituti scientifici, anche il certificato d'analisi.

È superfluo aggiungere che le dogane austriache ed ungheresi non possono ammettere che documenti in piena conformità con le disposizioni di cui sopra. È interesse dei nostri esportatori di eseguire esattamente le disposizioni stesse.

Le disposizioni di cui sopra devono essere applicate a tutte le spedizioni di vini, le quali partono con certificati d'origine emessi dal 1° luglio 1895 in poi.

Al contrario dovranno applicarsi le disposizioni finora vigenti a tutte quelle spedizioni, le quali partono con certificati d'origine emessi in data anteriore al 1° luglio 1895.

## CRONACA VENEZA

**Paderno d'Asolo 16.** — *Grosso sequestro d'animali* (ALDO). Il Consiglio Sanitario provinciale, allo scopo di impedire il rinnovarsi dell'epidemia carbonchiosa da cui erano infette le mandrie pascolanti nella *malga* così detta del *Sol*, aveva ordinato tempo fa la vaccinazione carbonchiosa col metodo Pasteur di tutti quegli animali che fossero mandati a quel pascolo estivo.

Per verificare se l'ordinanza era stata osservata, il medico provinciale cav. Marzolo, accompagnato da funzionari di P. S., visitò l'altra ieri improvvisamente la *malga*, e vi trovò 191 animali (173 bovini, 7 ovini e 11 suini) liberamente pascolanti e non rivaccinati.

Venne perciò ordinato ed eseguito il sequestro, affidando ai sindaci di Asolo e di Fietta, e si dichiararono in contravvenzione i proprietari del bestiame.

Stamane da una stalla alcune vacche slegate, ruppero le sbarre ed i suggelli del sequestro: altrettanto fecero ieri i maiali. Naturalmente le autorità provvidero subito perchè i suggelli fossero rimessi ed il sequestro rigorosamente fatto osservare.

Applaudiamo di cuore a questo energico provvedimento: poichè altrimenti tale epidemia si sarebbe indubbiamente rinnovata con grave danno di tutti gli altri pascoli circostanti.

strettamente alle norme del concorso e resero parte integrante del monumento le tre statue dei tre illustri e però venne loro meno la lena; gli altri diedero monumenti sepolcrali nei quali le statue stesse figurano come accessori, e questi ebbero più vasto campo a manifestare le loro qualità artistiche, a dar di sbriglio alle loro fantasie.

Nei primi non è perizia di modellatura, non robustezza di concetto; tale il bozzetto 31 *Arte ed industria* - il 34 (*Zingara*) - il 35 (*Aipe*) - il 38 (*Mia patria*) - il 40 (*Rimini*) - il 41 (*virtus et labor*) - il 43 (*Sacrificio*) - il 44 (*un artista di Padova*) - il 45 (*Edificare*) - il 46 (*Testamentum-Cappellati*) - il 47 (*facctamo il più bel caffè della terra*) - il 48 (*nec spe nec meto*).

L'autore del bozzetto N. 30 (*spes et labor*) ha seguito nel monumento lo stile predominante del caffè ed ha costruito un tempio dinanzi al quale con un gruppo delle tre statue ci rappresenta il momento in cui l'architetto mostra il disegno del lavoro insigne.

Nell'alto s'alza un genio in atto di apprestare una corona d'alloro. È un bozzetto felice di forma, modellato con franchezza. La statua dell'angelo si alza mirabilmente, e il gruppo delle tre statue è forse il migliore di quanti qui figurano.

Ma vi ha un concetto informatore in quest'opera?

Si potrebbe discutere l'opportunità di rendere in un monumento una delle maestose loggie del Pedrocchi, ponendovi dinanzi il gruppo, ma in verità non ce ne offre il destro la pochezza, per quello che riguarda la forma, del bozzetto 32 dal motto *fermezza*.

Nel N. 39 (*Molfella ed Arezzo*) ci dà (*o ci danno?*) un'opera seria ma deficiente d'originalità e priva di concetto. Le tre statue invece, scolpite con rara maestria, sono degne di miglior causa.

Un bozzetto più elegante ci presenta un *artista di Padova* con una riproduzione fotografica che porta il N. 27. Si compone di un piedistallo in forma di cripta portante un obelisco. Nel mezzo del piedistallo viene posta la figura del Pedrocchi, ai lati Jappelli e Franceschini.

Nella parte superiore dell'obelisco una figura d'angelo rappresenta la fama. Ci pare un bozzetto più interessante e più riuscito degli altri due esposti dal medesimo artista. Elegante la linea, originale il concetto.

Quelli che non resero parte integrante del monumento le figure dei tre uomini illustri, trattarono i loro bozzetti con maggiore magistero di forma e si presentarono con opere più robuste.

Lo scultore del N. 36 (*Labor omnia vincit*) ha simboleggiato in tre statue di donna di franca ed elegante modellatura l'opulenza, l'architettura e l'ingegneria; in tre speciali nicchie del basamento ha collocato i tre busti rispettivi.

Anche l'autore del numero 42 (*Se*) ha prescelto il simbolo ed in tre statue eccessivamente simiglianti tra loro ha rappresentato l'idea, l'architettura, l'ingegneria; ed i tre grandi ha ricordato in tre medaglioni.

Questo bozzetto si presenta in una linea architettonica semplice ed elegante; ma è forse un po' troppo decorativo ed ha durezza di modellatura nelle tre statue simboliche ed in quell'angolo che s'alza sul capitello del triplice colonnato.

Non ci occuperemo del bozzetto N. 50 (*Coraggio e perseveranza*): una concezione barocca e stentatamente modellata.

L'autore del N. 49 (*Gisella*) ha ricercato la novità in una volta di tre putti frammezzo a nuvole. Ma e il Pedrocchi e il Jappelli, e il Franceschini, e il famoso caffè? Non si capisce.

Un altro autore che ha voluto essere ed apparire originale si nasconde nel motto *facile inventis abdere* (N. 37). Esuli ha proceduto alla ricerca del nuovo; ma ha po' rispecchiato il bello?

Produce il suo bozzetto una piacevole impressione, desta nell'animo un senso educativo? È pur vero che egli ha saputo evitare le linee stereotipe dei monumenti, ma ne è risultata un'opera eccessivamente ricercata. Vuol dire che la forma non ha raggiunto l'alto e lodevole concepimento, vuol dire che l'autore animato da un più forte sentimento estetico poteva arrivare molto più in là. Ond'io mi guarderò bene da chiamare questo bozzetto una fantasia, un piccolo poema cantato dal marmo, in tre cicli, con una crescente elevazione dalla terra al cielo.

Fantasia forse s'è, ma soporrà anzi che no e poema didattico e noioso. Se lodevole era l'intento di una sana originalità, bisogna pur riconoscere che l'autore è caduto nel barocco e nel falso.

Un'opera essenzialmente architettonica è il bozzetto 33 (*pa*), di un elegante stile classico.

Degna di menzione la statua di Cristo che ci ricorda la concezione pittorica Morrelliana del martire. Quest'opera arditamente pensata sarebbe insieme monumento sepolcrale e ornamento massimo del nostro campamento. Il concetto? Cristo nelle rovine di un tempio, simbolo del degenerare della vita terrena.

Così in poche note ho creduto poter sintetizzare le impressioni destate da questo secondo concorso. Tristi note, in vero! Gli ottimisti ne incolperanno il critico?

## COMIZIO - SINDACATO AGRARIO DI PADOVA

Conforme agli avvisi di convocazione, pubblicati nel nostro periodico, ebbe luogo sabato 15 corr. alle ore 13, nella sede del *Comizio e Sindacato Agricolo Padovano*, l'Assemblea generale dei due sodalizi.

V'intervennero 47 persone fra soci e rappresentanti di qualche Comune del primo distretto della Provincia.

In assenza dell'on. comm. P. Colpi, presidente del Comizio agrario, la presidenza venne assunta dal cav. ing. Giuseppe Trieste, assistito dai Segretari A. dott. Cozza ed ing. T. Gruber.

Fu dapprima data lettura dell'ordine del giorno con il quale i rispettivi consigli d'amministrazione avevano precedentemente approvata la fusione di due sodalizi e il progetto di Statuto organico redatto dalla Commissione all'uso nominata.

Indi all'unanimità fu deliberata la fusione del Comizio e Sindacato agricolo in un solo ente col titolo di *Comizio e Sindacato Agrario di Padova*.

Lo Statuto organico venne ampiamente discusso ed approvato nel testo presentato all'Assemblea.

Alle cariche sociali risultarono eletti: P. comm. Colpi Presidente  
G. ing. cav. Trieste Vice-presidente  
e quali consiglieri i Signori:

- 1) Sacerdoti cav. uff. avv. Giorgio
- 2) Talpo Roberto
- 3) Miari conte ing. Giacomo
- 4) Nani Modenigo conte cav. Alessandro
- 5) Arrigoni cav. uff. nob. G. Battista
- 6) Cezza nob. dott. Angelo
- 7) Busetto cav. Eugenio
- 8) Corinaldi conte ing. Amedeo
- 9) Mandruzzato Gaetano
- 10) Galdolo dott. L. Niccolò
- 11) Lupati avv. Gio. Battista
- 12) Rizzetto cav. Emilio
- 13) Levi Cattelani cav. A.
- 14) Emo Capodilista conte Leonardo
- 15) Drigo cav. Giulio
- 16) Colpi dott. Arturo
- 17) Viterbi cav. avv. Giuseppe
- 18) Schiesari cav. dott. Pietro.

Fu anche votata la pianta degli impiegati a termine dell'art. 22 del nuovo Statuto.

Prima che l'Assemblea si sciogliesse, il sig. Domenico Dolocetti di Venezia, facendosi interprete di molti dei convenuti, provocò un voto di plauso per l'opera prestata dall'Amministrazione del Sindacato Agricolo ed in particolare dai signori cav. ing. G. Trieste, presidente, ed ing. T. Gruber, direttore tecnico, i quali seppero dare in soli cinque anni di esercizio una vita così prospera al Sindacato. L'Assemblea ebbe pure un voto di plauso, provocato dal cav. Rizzetto, per l'opera indefessa ed intelligente del prof. Gruber che, coadiuvando il Trieste, presidente saggio ed attivissimo, contribuì a diffondere fra gli agricoltori la fiducia nel Sindacato e cui vantaggi ormai appariscono chiaramente a quanti si occupano con serio indirizzo dell'industria agricola.

### Una interessante lettura alla Gran Guardia.

Sarà tenuta dunque questa sera alle ore 21 (9 pom.).

Si tratta dell'ultimo lavoro inedito di Pietro Cossa, il « *Silla* », e l'avvocato Angelo Pasetti, nipote modesto quant'effettoso dell'illustre defunto, leggerà questo dramma che fu l'ultima scintilla di quell'ingegno sfoggiante di arte, ardente di sano idealismo, robusto di umanità.

Il *Silla* fu immaginato dal Cossa fra i ruderi di Roma e fu scritto nella dolce ed intima tranquillità di Siena.

La stampa italiana fu tutta concorde, a Napoli, a Milano ed altrove dove avvenne questa lettura con ragguardevole successo, a segnalare le forti doti di concezione, di colore e di stile.

Il Pasetti poi, un giovane biondo, elegante, irrequieto, simpaticissimo ci è descritto da quei giornali piuttosto esecutore che semplice lettore; egli possiede vivacità di eloquenza, voce chiara e robusta.

Dunque tutta Padova elegante ed intellettuale si darà convegno questa sera nella elegante sala della Gran Guardia e sarà una nuova, una seria manifestazione di ammirazione, di affetto, di riconoscenza tributata al grande defunto.

Si tratta poi di contribuire ad un'opera buona, poichè l'introito della serata andrà a vantaggio del monumento che sarà innalzato a Pietro Cossa.

Alla lettura dell'avv. Pasetti pronostichiamo dunque lauto suffragio di applausi, e forte concorso di pubblico.

## LA TERZA GIORNATA al campo militare

Una folla gaia, allegra, irrequieta desiderosa di un pomeriggio solatio, avida di una boccata d'aria, si riversò ieri diffusa nel verde piano del Campo militare.

La *Hig life* poteva dirsi al completo; giunsero anche per le corse parecchie delle dame più eleganti dell'aristocrazia veneziana.

La pista offriva ieri uno spettacolo più vivo più animato del consueto: affollate la maggior parte delle tribune.

Il *pesage* ancora più interessante dell'altro ieri. Vi brillavano le signore baronesse Treves, contessa Dolfin, marchesa Pandolfi e figlie, contessa Papadopoli, signora Trieste, contessa Cezza-Miari, contessa Giusti Cittadella, le famiglie Treves dei Bonfili, le signore Rignano, De Lazzara, Da Zara, più brillante del consueto in una *toilette* degna del pennello d'un artista.

Di Venezia anche le signore Iesurum e Sarfatti.

Lo spettacolo anche per questa terza giornata si può dire riuscito e per il numero dei cavalli che si presentarono alla partenza, e per l'interesse vivo, costante del pubblico.

Ecco pertanto l'esito d'ogni singola corsa: PREMIO ANTONIO (Handicap) Lire 1000. Distanza m. 2000. Partono *Mosè* della Petite Escurie, *Iole* del barone Bordonaro, *Gaggia* della Razza Volta. *Mosè* e *Iole* si contendono il campo animatamente e sono ambedue lanciati alla *cravache*; giunge prima *Iole* di una incolatura.

I totalizzatori pagano rispettivamente L. 7 e L. 9.

PREMIO BRENTA. L. 2000 distanza m. 2000. Di 10 cavalli iscritti partono: *Royal Hart* di Razza Volta, *Cassio* di Angeloni de Rosa, *Iole* del barone Bordonaro.

Tutte le previsioni sono per *Cassio* il quale è però seguito in tutto il suo percorso dalla generale attenzione. Ma quanto vale non vi ha tratto in inganno cavallo che ci è caro, che da qualche anno seguite col maggiore interesse attraverso i trionfi riportati sulle più importanti piste?

Giunge primo al traguardo *Royal Hart* e i totalizzatori pagano L. 17.

PREMIO EUGANEO. (Handicap) L. 4000. Distanza m. 1500. Di 9 cavalli iscritti partono: *Iroldo* di Carlo Calderoni, *Varenna* di T. Caccace, *San Giorgio* del marchese di Rudini, *Catherine* di M. P. A. Trivulzio, *Mirtiflor* di Razza Volta.

Il campo è fortemente discusso.

Sono placés: 1° *Varenna*, 2° *Catherine*, 3° *Iroldo*. I totalizzatori pagano L. 21 e Lire 17.

PREMIO SALONE. (Selling-race). Distanza m. 1500. Su 7 iscritti resta walk-over *Babilonia* di Batsford seniore.

E siamo al *Match* fra il marchese Beazoni ufficiale del *Savoia* Cavalleria e il marchese Montecuccoli del *Genova* Cavalleria, due persone spiccatamente note nella più elegante società dei *turfman*, due *sportsmen* impenitenti.

I cavalli montati sono rispettivamente *Araldo*, e *Fiorana* di Guillot. Distanza metri 1800. Incerta l'opinione del *Belliny*; le quote presso il totalizzatore si pareggiano.

Ma *Araldo* dopo aver conteso il campo all'avversaria a mezzo percorso si arresta (?), e *Fiorana* riporta la palma. È un cavallo di molto fondo, un vero *stayer*. I totalizzatori pagano lire...

Il ritorno brillantissimo, notiamo i tiri a quattro dei conti Corinaldi, degli ufficiali del 3° « *Savoia* » e del 75° Fanteria, lo *stage* di Benvenuto Barzilai.

Tanto i totalizzatori quanto il Bookmaker fecero ottimi affari.

Nessun incidente, nessuna contestazione; ottime tutte le partenze.

Funzionarono da commissari il cav. Alberto Rignano, l'avv. Benvenuto Barzilai, il cap. Paolo Da Zara, il conte Alessandro Gritti; da giudice il barone Treves, da Handicapper il marchese Giuseppe Fossati, da ispettore al peso l'avv. Barzilai, da starter G. Pigazzi, da segretario A. Raselli.

Giornata splendida ricca di sole, di movimento e di buon umore; giornata che ci fa desiderare un presto ritorno al *turf* alle gentili *sportswomen*, agli eleganti *gentlemen-riders*, alla brillante ufficialità delle *military*, agli animosi *jochey*, al *belting* feroci, a tutto questo mondo vario, aristocratico, esaltante un profumo esotico.

### Facilitazioni ferroviarie per il Concorso Ippico.

Allo scopo di favorire il concorso del pubblico al grande Concorso Ippico alle Corse al Trotto alle Gare Internazionali di Tiro al Piccione che avranno luogo in Padova nei giorni dal 20 al 30 corrente la Società Veneta ha disposto che i normali biglietti di andata-ritorno distribuiti per Padova, nel periodo di tempo suddetto, dalle Stazioni delle linee Padova-Bassano, Campomampiero Montebelluna, Treviso-Vicenza, Vicenza-Schio, Padova-Fusina-Venezia, Padova-Bagnoli e Padova-Pieve siano validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo treno del giorno 1° luglio p. v.

## LA PREMIAZIONE alla Esposizione di Floricoltura

La Giuria della Mostra di Floricoltura nella sua prima adunanza del giorno 9 del corrente mese, ha deliberato le seguenti premiazioni:

DIPLOMA D'ONORE

Scarpa Angelina - per il migliore lavoro di decorazione in piante artificiali;

Graziati Giuseppe - per il miglior lavoro di decorazione in piante in perle;

MEDAGLIA D'ARGENTO DORATO (Dono del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio).

Gribaldo Nicola - per i più pregevoli campioni di piante fruttifere da vivaio innestate;

Scarpa Vittorio - per la più perfetta imitazione artificiale di fiori e foglie;

Ditta Pravert Pietro - per la migliore collezione di Conifere.

MEDAGLIE D'ARGENTO (Dono del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio).

Alfonsi Alessandro - per costruzioni serre in ferro;

Gribaldo Nicola - per collezione arbusti a foglia lucida persistente.

MEDAGLIA D'ARGENTO

Michelotto Sebastiano - per cesta fiori naturali forma ventaglio;

Beggio Giuditta - per decorazione mensa in fiori naturali;

Beggio Giuditta - per cestini fantasia fiori naturali;

Randi Eugenio - per collezione arbusti a foglia lucida persistente.

Beggio Vittorio - per 3 lavori fantasia fiori naturali;

Beggio Vittorio - per corona in fiori freschi;

Beggio Vittorio - per lavori in fiori disseccati;

Menegazzo Luigi - per lavori in fiori a foglia disseccata;

Randi Marianna - per acconciatura da spesa e ballo;

Randi Marianna - per corona in fiori freschi;

Maretto Giuseppe - per lavori in genere in fiori freschi;

Randi Marianna - per lavori in fiori secchi;

Graziati Giuseppe - per lavoro di decorazioni di piante artificiali (Perle e affini);

Alfonsi Alessandro - per cassone in ferro;

Beggio Vittorio - per collezione begonie a foglia ornamentale;

Gribaldo Nicola - per collezione pelargoni zonali;

Gribaldo Nicola - per collezione pelargoni peltati;

Menegazzo Luigi - per fornitura aiuola fornita;

Gribaldo Nicola - per collezione conifere nuove e rare.

MEDAGLIA DI BRONZO (Dono del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio).

Gribaldo Nicola - per collezione piante rampicanti;

Cravotti Eugenio - per i migliori ceppi di vite inestate su radici americane resistenti alla *flossera*;

Beggio Vittorio - per 2 *Corbelle* in fiori freschi;

Beggio Giuditta - per cesta fiori freschi;

Beggio Giuditta - per acconciatura da signora mazzi da sposa e *Corbelle*;

Rigo Natale - per corona a forma di cetra fiori freschi;

Randi Marianna - per mazzo a mano;

Randi Marianna - per corona fiori secchi;

Boni Giacomo e C. - per corone funebri con foglie in metallo e fiori in porcellana.

Zantomio Giovanni - per corce fiori freschi;

Giusti conte comm. Vettore - collezione begonie a foglie ornamentali.

Randi Eugenio - per collezioni begonie a foglie ornamentali;

Glacon Eugenio - idem. idem.

De Lazzara conte Antonio - id. pelargoni zonali;

Randi Eugenio - id. pelargoni peltati;

Beggio Vittorio - idem. gardenie;

Gribaldo Nicola - id. patunie;

Gribaldo Nicola - id. reseda;

Beggio Vittorio - per fornitura aiuola fiori;

De Lazzara conte Antonio - per aiuola fiorita;

MENTIONE ONOREVOLE

Randi Marianna per lavoro in fiori freschi pensile;

Rigo Natale - per centro da tavola fiori freschi

Fanzago Fernando - per acconciatura freschi.

Premiazioni fuori programma

MEDAGLIA D'ARGENTO

Gribaldo Nicola - per collezioni aceri ornamentali.

MEDAGLIA DI BRONZO

Giusti conte comm. Vettore per collezione calcedarie;

Rebustello Antonio per forte esemplare fiorito catus flagiformi.

Premiazioni fuori concorso

MEDAGLIA DI BRONZO

Corinaldi (Amministrazione Conti) per ceppi di vite da uva inestati su radici americane resistenti alla *flossera*.

Si avverte che le collezioni non prese in

## CRONACA DELLA CITTA

### All'esposizione DEI BOZZETTI

IV

#### Il monumento funerario Pedrocchi

Più ardue, più complesse, di più difficile attuazione si presentavano le norme per il monumento funerario ad Antonio Pedrocchi, dovendo far parte del monumento le tre statue del Pedrocchi, dell'architetto Giuseppe Jappelli e dell'ingegnere Bartolomeo Franceschini, collaboratori nella costruzione dell'artistico, tradizionale caffè.

Arroe che qui non aiutava la concezione artistica quell'ispirazione di sentimento patrio che certamente animò gli artisti concorrenti per il monumento Mazzini. E con ciò ci pare giustificato, almeno in parte, lo scarso tributo di opere recate a questo concorso nonostante il miraggio della rilevante somma assegnatavi, di lire 80 mila; e la deficienza della maggior parte dei bozzetti concorrenti.

Buona parte degli espositori, si attennero

considerazione nel presente deliberato e dei pari tutti gli altri articoli esposti saranno apprezzati e valutati nelle successive sedute della giuria il cui pronunciato sarà reso pubblico di volta in volta mediante affissione.

**Il Presidente della giuria**  
f. DOMENICO CAV. MENEGHELLI  
Deputato Provinciale  
Il Segretario della giuria  
f. avv. Alberto Ziller

**Onorificenza.**  
Con atto spontaneo S. M. il Re ha testè conferito le insegne dell'ordine della corona d'Italia al nostro concittadino, ora stabilito a Milano, maestro VITTORIO VANZO.  
Congratulazioni.

**Gita d'istruzione a Verona.**  
Ci si comunica:  
I laureandi ingegneri, della nostra Scuola di Applicazione, ritornarono ieri a sera da Verona, ove furono accompagnati dall'egr. prof. G. Turazza per visitare l'opera, veramente romana, dei muraglioni dell'Adige. Visitarono, oltre l'Esposizione, il Canale industriale, dal suo incile fino al distributore della forza, l'elevatore del Canale Alto Agro, avendo così largo campo di riscontrare con bellissimi esempi pratici quanto venne loro insegnato nella scuola.

L'accoglienza da parte delle autorità locali, e del Comitato dell'Esposizione fu superiore ad ogni aspettativa; tutti gli ingegneri e le cospicue personalità tecniche ed amministrative che cooperarono alla esecuzione dei grandiosi muraglioni, fornivano preziose informazioni ed interessanti dettagli, rendendo in tal modo la gita veramente istruttiva e rispondente allo scopo prefissa.

Prima di partire una splendida colazione offerta dal Municipio di cui è capo il comm. avv. Augusto Caperle, fu la lieta e brillante chiusa delle due indimenticabili giornate trascorse a Verona.

Grati nell'animo dell'accoglienza e delle cortesie avute, i laureandi ingegneri della Scuola di Padova, ringraziano sentitamente il comm. Augusto Caperle sindaco, il comm. Giulio Camuzoni senatore, il Comitato intero dell'Esposizione d'Adige, il cav. ing. Tullio Donatelli, l'ing. Alessandro Peretti, l'ing. Per gen capo dei lavori d'Adige a Trento, e tutte quelle egregie persone che vollero con la loro gentile ospitalità rendere proficua e indimenticabile la bella gita.

*Cli ingegneri laureandi*

## Elezioni Amministrative

Ci scrivono da Montagnana 16:  
La lotta accanita che da quindici mesi durava contro l'attuale amministrazione municipale presieduta dal benemerito sindaco cav. Foratti ebbe oggi l'ultima sua fase.  
Di 1162 elettori iscritti accorsero alle urne 843 e la vittoria non poteva riuscire più splendida.

Il cav. Foratti riportò voti 664 e tutta la lista municipale sortì vittoriosa con bellissime votazioni.  
Per la minoranza uscirono quattro dei gregari portati dagli avversari.  
I capi rimasero tutti nella tromba e il Dr. Zanini, l'oppositore del comm. Chinaglia nella recente lotta politica, nel di cui nome gli avversari avevano ingaggiata la battaglia non risultò nemmeno per la minoranza.  
È stata una dura lezione, ma ben meritata perchè dopo aver seminato il vento per 14 mesi gli avversari raccolsero tempesta. — E quant'altro! L'urna bocciò tutti i maggiori responsabili dalla baracanda cittadina fra cui l'ex consigliere Dr. Ravenna che usò di ogni mezzo per sfasciare la compagine dell'antica concordia cittadina.

### Una questione di moralità.

A Venezia s'è fatto molto chiasso perchè il Comitato dell'Esposizione ha tentato con ogni mezzo d'impedire la vendita di un catalogo stampato a scopo puramente di lucro.

Lo segnaliamo perchè esso catalogo colpisce di un' triviale umorismo l'opera esposta a quella mostra da un nostro egregio scultore concittadino, il Ramazzotti, e più ancora la infantile e sacra ingenuità della figlia di un nostro ospite, il sig. Alberto De Essen.

E, deplorando vivamente l'accaduto, tralasciamo i particolari per un senso di nausea che ci destano, e per un doveroso riguardo ai nostri lettori.

### Funerali.

I funerali del compianto Girolamo Cuzzari avvenuti ieri mattina riuscirono commoventi.

La bara coperta di splendide corone di fiori freschi era adorna di toccanti epigrafi dettate per la perdita così immatura.

Seguiva il feretro numeroso stuolo di conoscenti fra i quali abbiamo vedute persone riguardevoli per le cariche che coprono.

Chiudevano il corteo due lunghe file di torcie.

L'attestato di affetto tributato al caro estinto valga in qualche parte a lenire alla famiglia il dolore della grave perdita.

### Bambini annegati.

La cronaca d'oggi registra la morte di due povere creature.

A Vigodarzere si annegò in un fossato la bambina Trevisan Olinda d'anni 2; e a Camposampiero s'annegò il bambino Zorzi Antonio di mesi 14.

### L'arresto d'un truffatore.

Ieri sera le guardie di città arrestarono certo Friso Angelo da Albignasego autore della truffa in danno del negoziante Smidler, e d'una tentata ieri sera in danno del droghiere Pezzoli a Santa Sofia.

Il Friso la settimana scorsa non si sa come, riuscì ad avere il libretto col quale la famiglia del conte Angelo Emo Capodilista fa la spesa giornaliera e si recò dal droghiere Smidler dove fece delle provviste di generi diversi per la somma di L. 35.

Il tiro birbone andò bene, perchè solo dopo alcune ore si scoprese la truffa.

Ieri sera, poi, il Friso tentò un simile colpo a nome del conte Folco, presso il Pezzoli. Il direttore, insospettitosi, fece seguire il Friso, il quale, vistosi scoperto, si dava alla fuga.

Alle grida dell'inseguitore uscirono le guardie di P. S. della Sezione di Portello, le quali riuscirono ad arrestare l'eremita truffatore.  
Ed ora il Friso farà le sue provviste nei paglierici dell'Ospitale Hotel dei Paolotti.

### Due cavalli sotto un treno.

Ad Este in prossimità del Ponte di Ferro del canale Bisatto della località Vo, due cavalli di proprietà del signor Tiso Ambrogio da Vigodarzere, spaventatisi al rumore del treno delle ore 19.30 proveniente da Bologna presso il casello N. 89, si diedero alla corsa e furono investiti dal treno stesso che li sfracellò.

## Ringraziamento

La famiglia Cuzzari si sente in obbligo di ringraziare pubblicamente e vivamente tutti coloro che, partecipando al suo vivo dolore, vollero in varie guise onorare la memoria dell'amato estinto.  
Prega di essere scusata se fosse incorsa in qualche involontaria dimenticanza. 1129

## CORRIERE DELL'ARTE

### TEATRO VERDI

Ieri sera il Verdi presentava un'aspetto splendido; molta animazione nei palchi e in platea.

L'opera del Franchetti fu accolta col solito successo.

È annunciata per martedì prossimo la prima del *Mefistofele* del Boito; protagonista Angelo Tamburlini. Il nome del Tamburlini è abbastanza noto al pubblico perchè noi pensiamo di presentarlo ai nostri lettori.

Basti dire il ch'egli ha saputo così profondamente intuire lo spartito del Boito, ha saputo così efficacemente celarsi nello spirito satanico di *Mefistofele* da rendersi in questa parte attore e artista insuperabile.

Martedì sera dunque la prima del *Mefistofele* segnerà un nuovo successo per l'Impresa Cecchetti.

A proposito dell'*Asrael* è stretto dovere di cronista segnalare i vivi segni di simpatia che accolgono seralmente la signora Ida Rappini, sotto le spoglie di *Lovetta*. È un'artista che possiede un felice timbro di voce, e una sapiente modulazione, ed oltre a ciò agisce sulla scena con drammaticità di passione.

I giornali di Bologna ci giungono con l'eco del successo riportato in quella città al Teatro Brunetti dal tenore Lombardi nel *Barbiere*.

### SPETTACOLI DELLA GIORNATA

**Circo Roussière.** — In Prato della Valle al Circo Roussière ogni sera alle ore 20.30 (8 1/2 p.) spettacolo.

**Panorama internazionale.** — Piazza Unità d'Italia. — Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 23.

Per la corrente settimana: *Lucerna ed il S. Gottardo.* — Centesimi 50, ragazzi cent. 25.

**Birreria Mengatto al Bassanello**  
Questa sera spettacolo d'opereite-vaudeville ore 21 - (9).

## Nostre informazioni

Si assicura che è prossima la stipulazione di una nuova convenzione tra l'Italia e l'Inghilterra per l'Africa Orientale.

Parè che in questa convenzione il Ghedaref sarà assegnato alla sfera d'influenza italiana.

Prossimamente verrà pubblicato il trattato concluso dal capitano Persico col sultano di Aussa.

Nell'Aussa verrà mandato un nostro residente diplomatico stabile.

## Ultimi Dispacci

### Per la figlia di Rudini

(A) ROMA, 17, ore 10

In occasione del matrimonio della figlia del marchese di Rudini S. M. il Re mandò alla medesima un ricco regalo.

L'on. Di Rudini ha chiesta un'udienza al Re, per ringraziarlo del dono.

### Dono nuziale

(A) ROMA 17, ore 11.35

Le dame romane hanno officiato il ministro degli esteri a voler trasmettere, per mezzo della nostra ambasciata a Londra alla principessa Elena il dono nuziale, che le stesse dame romane desiderano offrirle.  
L'on. Bianc ha accettato.

### Osservatorio Astronomico

DI PADOVA

Giorno 18 Giugno 1895

a mezzogiorno di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 0 s. 47

Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 13 s. 18

Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	759.0	758.5	759.3
Termometro centigr.	+17.1	+21.0	+17.5
Tensione del vap. acqu.	7.2	7.9	9.8
Umidità relativa	50	43	66
Direzione del vento	ESE	SE	SE
Velocità chil. orar. del vento	16	11	13
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 16 alla 9 del 17  
Temperatura massima = + 21.1  
minima = + 14.4

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO Proprietario  
LEONE ANGELI Gerente resp.

### BOLLETTINO COMMERCIALE CEREALI

Padova, 15 Giugno 1895.

Il mercato dei grani alla fiera del Santo segnò un aumento sensibile nel frumento che vendette dalle L. 23 alle 23.25 con poca roba in vendita.

I frumentoni nostrani mancanti domandati a L. 21, le qualità estere a L. 18.  
Le avene abbandonate offerte a L. 14 fuori dazio comunale.

## MAURIZIO CAPPELLIN

N. 432 A - Via S. Apollonia - N. 432 A

Padova - EX NEGOZIO MASETTO - Padova

Vicino al Negozio all'Anguria

**RICCO ASSORTIMENTO STOFFE ULTIMA NOVITA'**  
delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere  
**GRANDE DEPOSITO DI VESTITI FATTI**

Prezzi di assoluta concorrenza

	da L. 5	a L. 15
CALZONI	12	45
SOPRABITI MEZZA STAGIONE	10	20
id. DA RAGAZZO	18	45
VESTITI COMPLETI	6	15
id. DA RAGAZZO	30	55
IMPERMEABILI	20	45
id. CHEVIOT LODEN		

Specialità uniformi per Convitti, Bande Musicali, Livree per domestici, ecc.

La Sartoria è provveduta di abile Tagliatore

1063

## Laboratorio Fiorentino

Padova Via del Sale Padova

in vicinanza al Caffè Pedrocchi

Il sottoscritto si pregia avvertire questa Spettabile Cittadinanza di tenere un grande assortimento di tutte le novità CAPPELLI PAGLIA e FANTASIA ultimi modelli per Signora e Bambini, tanto sforniti come confezionati, nonchè Capelli paglia GIAPPONESE per Uomo ultima novità. Avverte pure che fabbrica e riduce Cappelli di paglia e feltro.

Prezzi modicissimi e pronta esecuzione.

1106 Cappellini Eugenio

## LA SUZZARESE

SOCIETA' COOPERATIVA

contro i danni della Grandine

Rischi assunti nel decennio 1884-1894

L. 44,362,467.57
Premi esatti id. 1,692,620.70
Sinistri pagati id. 848,227.60
Risultate ai soci id. 319,865.61
Riserve accumulate 23,666.23

Rappresentante in

signor RUCCIARDO SALVADORI

Piazzetta Pedrocchi N. 562 D

945

## Gressing Ignazio

PADOVA

Seiata del Santo N. 4023-4024

Grande magazzino

d'Instrumenti musicali

per Banda ed Orchestra

### Assortimento

Chitarre, Mandolini

veri Gargano

e migliori allievi Vinaccia

Organetti, Arston, Armoniche

Arpa-Cetra, Corde armoniche

Accessori d'ogni specie

Cambi, Noleggi

Riparazioni garantite ad ogni

strumento - prezzi modicissimi

1030

MANDOLINI giustissimi, eleganti

per sole Lire Venticinque

Si spedisce in tutti i paesi

## VENDESI PIANO FORTE

nuovo, fabbrica francese -

Via Zitelle, 3665 A., II.

ipano. 1123

## OSTETRICIA

E MALATTIE DELLE DONNE

Dott. Salvatore Levi

specialista

Via S. Matteo N. 4209 P. II.

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni

femali dalle 2 alle 4 dom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.

CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni

femali dalle 10 alle 12. 1075

### Stabilimento Idroterapico

**BAGNI** PIAZZA DUOMO

DIREZIONE MEDICA

Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.

**BAGNI** semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.

**DOCCIE** calde, fredde-ghiacciate, scozzesi.

MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

## BAGNI DI RIMINI

marittimi-idroterapici

condotti dal Municipio proprietario. Direttore Igienico onorario PROF. AUGUSTO MURRI. Camerini e modissimi sul mare e sulla spiaggia. Cure idroterapiche col più perfezionati sistemi, Massaggi. Sale di lettura, Conversazione, Ballo, Accademie, Giochi. Trattamenti svizzeri al Lido, nei teatri, all'Ippodromo. Ville e camere ammobigliate, Caffè ristorante al lido. Pensioni a modici prezzi da L. 5 a lire 11 al giorno, bagni e cura compresi. Servizio postale e telegrafico allo Stabilimento Bagni. Assistenza Medica permanente. Luce elettrica, Tramway fra la Città ed il mare. 1101

## VENA D'ORO

presso BELLUNO (Veneto)

premiato

## Stabilimento Idroterapico

e stazione climatica prealpina a metri 500 sul livello del mare.

Direttore sanitario: prof. dott. cav. Alessandro Lusig del R. Istituto superiore di Firenze.

Vice-Direttore: dott. Arnaldo Trambusti.

Prop. cav. G. Lucchetti e fratelli

1041



Cataloghi illustrati gratis

## LEVICO - VETRIOLO

NEL TRENTINO

Acque naturali Arsenicali Ferruginose Rameiche più volte premiate.

Lo Stabilimento di Levico a 520 metri s. m. col medico consulente sig. dott. prof. cav. A. Lustig medico curante sig. prof. dottor Vittorio Stenico.

aperto dal 1 Maggio all'1 Ottobre, quello di Vetriolo col medico dott. prof. Dr. cav. Ziarovich a 1490 metri s. m. dal 1. Giugno al Settembre.

**Bagni minerali - Acque da bibita - Idroterapia - Massaggio**

elettriche e climatiche

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta Direzione della Società Balneare

1043

## AVVISO

Si è aperto in questa Città

in Via Portici Alti N. 1088

UNA BOTTIGLIERIA

per lo smercio di puri vini vecchi e genuini di SARDEGNA della rinomata Ditta Salvatore Zedda e cugino di CAGLIARI.

Specialità in vini da pasto, economici per famiglie.

Si trova Ogliastra nero Campidano bianco

Assortimento in vini di lusso Monica, Vernaccia, Malvasia, Nasco acquaviva di puro vino.

Si vende a litri ed a bicchieri e si ricevono ordinazioni all'ingrosso.

Servizio a domicilio per famiglia - Casa principale - Cagliari.

Succursali - Milano - Roma - Terni - Padova.

1115.

### PADOVA

Tipografia Editrice F. Sacchetto

VII. CENTENARIO DI SANT'ANTONIO

### GUIDA

STORICO - ARTISTICO - ILLUSTRATA

della Città di Padova

con speciale riguardo

ALLA BASILICA DI SANT'ANTONIO

Prezzo Lire UNA

### VITA POPOLARE DI SANT'ANTONIO

Prezzo Cent. Venticinque

Vendibili presso tutte le Edicole e Negozi di Via Selciato del Santo.

### Beneficenza.

I nobili conti Fanny e cav. dott. Paolo Camerini, nella mesta ricorrenza del decimo anniversario della morte del loro amatissimo marito e padre, conte cav. Luigi Camerini, per onorarne la memoria, largirono alla Congregazione di Carità la cospicua somma di lire 1500, ed all'Ospizio Marino ed Istituto Rachitici la somma di L. 200.

Le Presidenze dei Pii Istituti pubblicano riconoscimenti l'atto benefico.

La Commissione Israelitica di Beneficenza rende pubblica grazie alla famiglia CUZZARI per l'elargizione di L. 100 a favore dei poveri israeliti nella luttuosa circostanza del decesso compianto sig. Girolamo.

La Direzione del Polambulanza Medico-Chirurgica ringrazia sentitamente la Ditta Chiogna e Moreschini di Brescia che a mezzo dei signori Pianeri e Mauro ha voluto mettere a disposizione della Polambulanza mille bottiglie della acqua di Pejo, e così pure le Ditte Loser (Janos) (acqua purgativa Hunjardi Janos) di Budapest e quella Borghione e C. (acque minerali garzose di Bognanco-Domo-Jossala) che mandarono cento bottiglie perchè vengano distribuite agli ammalati poveri.

### Istituto per le Ciecche.

# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto, 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo  
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali  
Amaro, Tónico, corroborante, Digestivo — Raccomandato da celebrità mediche  
Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. JIOFER & C. Genova  
Guardarsi dalle contraffazioni 1043

SE VOLE' E UNA PROVA INCONTASTABILE  
DELLA VIRTU' E SUPERIORITA'  
della vera acqua

## CHININA MIGONE

tanto profumata che inodora

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE  
CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER  
LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE  
CONTENTI.

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in fiasconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande  
L. 3.50 — tanto profumata, che inodora  
Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.  
A FADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA  
BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza  
Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti.  
Deposito Generale da A. MIGONE e C Via Torino, 12, Milan  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 cent. H 901 P



### TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e per la montatura. - Prezzo L. 5.

## AVVISO INTERESSANTE



GABINETTO MEDICO MAGNETICO  
La Sonnambula ANNA D'AMICO da consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari, d'incaricare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire 5 in lettera raccomandata o cartolina-vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma piano ecodo, BOLOGNA 669

### MIRACOLOSA INIEZIONE

confetti Vegetali Costanzi



Roob Costanzi speciale depurativo per sifilitici  
Affinchè ognuno possa assicurarsi che queste specialità hanno nulla di comune con tante altre consimili fin oggi conosciute, le quali il più delle volte altro merito non hanno che una pomposa reclame basata su menzognere dimostrazioni onde adescare i meno esperti, siamo venuti nella determinazione di diringuerne con fatti le nostre specialità da tutte le altre in parola, compilando e spedendo a tutti i farmacisti del Regno un estratto attestati che ha per titolo «Miracolo Scientifico» che si riceve gratis a semplice richiesta, dove figurano ben 110 splendidi lettere di ringraziamento di ammalati guariti, che fanno parte dell'impareggiabile collezione di oltre duemila attestati consimili che possiede l'inventore Prof. A. Costanzi in Napoli, Via Mergellina N. 6, visibili a tutti dalle 9 alle 12, meno i giorni festivi.  
Da questi attestati, che indiscutibilmente constatare fatti compiuti e non già lusinghiere promesse del di là a venire, viene dimostrato, in modo veramente sorprendente, come l'iniezione ed i confetti guariscono, a dati certi, radicalmente, ogni sorta di malattia venerea, specialmente gli scoli, l'incontinenza d'urina, ulcersi, bruciori, flussi bianchi delle donne, catarri ed arenele, e ciò spesso volte anche in 48 ore se trattasi di malattia recente, ed in 10 o 12 giorni se cronica, sia pure d'oltre venti anni, mentre i restringimenti uretrali è assodato, anche da fatti compiuti, si guariscono ugualmente a dati certi in 20 o 30 giorni senz'uso di candele, ma bensì coi soli confetti, e la sifilide col solo Roob vegetale, preso un cucchiaino ogni mattina per 30 o 40 giorni, cura quest'ultima che ha l'eccezionale prerogativa di essere ugualmente efficace in ogni stagione dell'anno, ed adatta a farsi contemporaneamente a quella dell'iniezione o confetti, permettendo così di poter fare due cure in uno stesso tempo.  
Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita si trovano in tutte le buone farmacie al prezzo seguente: Flacon per iniezione L. 3, con siringa L. 3.50 e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50 L. 3.80 e L. 3 ogni flacon di Roob, il tutto con dettagliata ed istruttiva istruzione, avvertendo che un flacon di Roob è sufficiente solo per i bimbi ai quali si somministra facilmente col caffè o latte essendo gradevole al palato, mentre per gli adulti, specialmente se trattasi di sifilide ereditaria, occorrono da 8 a 10 flacons, e da 4 a 5 per casi leggeri. — A scanso di ogni falsa insinuazione è bene si sappia che il Roob ed i confetti sono essenzialmente diuretici ed antilinfatici e scevri di qualsiasi sostanza mercuriale, tanto è vero che invece di imbarazzare lo stomaco, aumentano sensibilmente l'appetito, ciò che è splendido addimostrato nell'estratto attestati di parola.  
Agli increduli, garanzia del pagamento a cura compiuta, mediante trattativa da convenirsi direttamente coll'inventore.  
Deposito speciale in PADOVA presso la Farmacia Giovanni Camuffo, Via S. Clemente, cui, dietro richiesta, consegnerà gratis l'estratto di 110 attestati sopra menzionato.  
In Provincie aggiungere cent. 80 per spese postali.  
Formola injez. e conf.: Lau. g. 20, estr. dr. tan. g. 1, trem. c. 30, idem Roob. — Sal. p. g. 19, leg. q. leg. s. chin. m. e fum. gr. 75. Il tutto purificato e concentrato con apposito apparecchio chimico.



provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

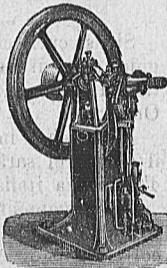
Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene dandovi una scorsa, e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via delle Muratte, palazzo Sciarra. Inglese, francese lire 4 ognuna; tedesco lire 4.50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume. - Metod o

### Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso



Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolo

i più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1/2	1	2	3	4	5	6	8	10	15
Prezzo del motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	3600	4000	6500
Prezzo del motore a pet. L.	1100	1500	1800	2200	2700	3100	3500	4000	4400	7000

Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATOI a prezzi ridotti. — SERRE per fiori di ogni forma a circa L. 13 al metro quadrato. — VETRI doppi del Belgio per Serro a L. 5. — al metro quadrato. — SERRAMENTI di chiusura per negozi in lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico e privato. — POZZI a getto continuo con tubi di ferro. — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore.  
Dietro richiesta si danno schiarimenti. 1072

Presso tutte le Edicole ed i Negozi al Selciato del Santo  
trovasi vendibile la Vita Popolare di Sant'Antonio Centesimi 25

# ANTICA FONTE PEJO

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino, Brescia ed Acciaade Nazionale di Parigi e Vienna

Fonte di fama mondiale, eminentemente Ferruginosa-Gazzosa. La Regina delle Acque da tavola, la rigeneratrice del sangue. L'unica per la cura ferruginosa a domicilio. — Chiedere sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO (non solamente ACQUA PEJO), onde non restare ingannati con l'Acqua del Fontanino (di ben triste memoria) che ora smercia la Ditta Borghetti, sotto il falso nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste). — L'ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO si può avere in tutte le Farmacie del Regno, ai depositi annunciati, o alla Direzione della Fonte in Brescia, Via Palazzo Vecchio 2056  
La Direzione CHIIGNA-MORESCHINI 961

# RONCEGNO

la più fore acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche, contro

Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, Pelle, mliebri, malaria.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.

L'acqua si vende in tutte le primarie Farmacie e Negozi d'acqua minerale in bottiglia con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. Dri Waiz e sopra la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni, e coll'acqua artificiale di Roncogno perchè inefficaci.

Stabilimento Balneare di Roncogno

535 m., tre ore da Trento e sei ore da Bassano Veneto. Magnifica posizione, riparato da venti, temperatura costante 18-20, aria balsamica assai purissima. Begni e fanghi minerali, completa idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, inalazioni.

200 Stanza, Sale e Saloni, Illuminazione elettrica, stupendo Parco, amene passeggiate, Law-Tennis, Concerti, Riunioni, Stagione Maggio-Ottobre. — Informa la Direzione 1048

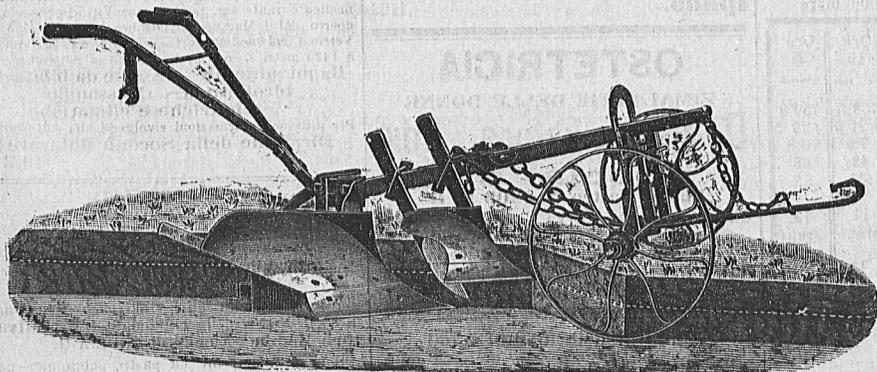
## Macchine Agricole ed attrezzi d'ogni genere

per l'Agricoltura

Via S. Fermo G. B. Vanzetti PADOVA

### GRANDE ASSORTIMENTO DI ARATRI E POLIVOMERI

Specialità della Casa GEBRUDER EBERHARDT di Ulm



Aratro DOMINUS Universale, tutto in acciaio

Essendo questo aratro, come tutti gli altri della Ditta Eberhardt, di incontestabile robustezza avendo lo scheletro di acciaio fucinato indurito, si ricambiano gratis tutte quelle parti che avessero a rompersi durante il lavoro.

I magazzini sono pure forniti di un completo assortimento di macchine ed attrezzi per la razionale lavorazione delle terre, e di quanto può necessitare per un buon agricoltore. 1089

Padova 1895 Tipografia F. Sacchetto

## SAPONI LIQUIDI PER TOILET

### MOUILLA LIQUED TOILET SOAP

A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

### Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY TRANSPARENT, GELDEN IN COLOUR  
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS  
Unsurpassed for the complexion

## INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

Dr DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1s. 6d. and 2s. 6d. bottle  
Wholesale of Proprietors

### The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6, Adam Street, Strand, London, W. C. 33